

## Il passo del gambero della sanità italiana

**L**e prospettive per la medicina generale da qualsiasi latitudine le si osservi sono accomunate da continui chiaroscuri. Una realtà che si è palesata di recente nel 3° Congresso dei "Dialoghi di Palermo Medica", svoltosi nel capoluogo siciliano, dove a essere protagonisti sono stati proprio i nuovi scenari della medicina territoriale. In tale evento si è sottolineato il valore dell'associazionismo, ritenuto una piccola pietra miliare nella riorganizzazione delle cure territoriali e si è enfatizzata la peculiarità dell'Air siciliano che con le associazioni di medicina mista opera un distinguo territoriale significativo e più aderente alle necessità della professione "made in Sicilia". Sono stati sottolineati, però, anche i limiti e le opportunità delle Utap, mettendo in risalto la scelta distintiva operata tra Utap integrata e Utap aggregata, si è dato voce alla lungimiranza di una categoria che, per esempio, sulla creazione dell'ospedale di comunità si è dovuta scontrare con la resistenza della politica e della pubblica amministrazione. "Un passo indietro" però, rispetto a volate come questa che pure nel territorio si stanno compiendo, è invece secondo la Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) la proposta di revisione dei Livelli essenziali di assistenza (Lea), contenuta nello schema di Dpcm attualmente nella spola tra Conferenza Stato-Regioni e Commissioni di merito.

Dalla lettura del documento in discussione, infatti, secondo quanto espresso dal segretario Fimmg Giacomo Milillo, emergono forti contraddizioni rispetto al contenuto del Documento di programmazione economico finanziaria (Dpef) che prevedeva il potenziamento dell'assistenza primaria. I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta vengono emarginati dall'assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale, mentre vengono introdotti percorsi burocratici tanto inutili quanto gravosi per i medici, per il servizio e per i cittadini, e vincoli inaccettabili e complessi alla prescrizione di specifiche indagini diagnostiche. Tutto è orientato a limitare la spesa, ma si finirebbe con lo spendere di più in burocrazia. Il provvedimento, insomma, che dovrebbe definire con chiarezza le prestazioni che sono garantite a ciascun cittadino, si occupa invece di discriminare fra i vari professionisti della sanità creando steccati fra dipendenti e convenzionati, fra specialisti e medici di medicina generale, rendendo sempre più difficile la tanto auspicata integrazione fra ospedale e territorio.

Si conferma così quel timore che a Palermo sembrava pervadere l'intera categoria: cioè che mentre i medici discutono di organizzazione sanitaria territoriale, il Ssn viene lentamente, ma inesorabilmente depauperato e reso meno competitivo, scontornando sempre più il ruolo del medico di famiglia prima perno, poi sportello di un sistema in grande agonia, che si alimenta di cure palliative.

M.D. Medicinae Doctor  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**  
Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone  
**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni  
**Marketing e Pubblicità:**  
Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

**CERMET**  
Certificazione per la qualità